

de febre, pur mò sta bene e per executione de le promesse per esserge ordine dal lato de Ferara che prima se ge adimpischa tuto quello li è sta offerto; vole li denari in Ferara e condotta a le confine de la Romagna a spese del papa, qual prepara mandarla molto honorevolissima e contenta e cum molte matrone de qua et se levarà quando don Ferando venerà....

Orig. all'Archivio Gonzaga in Mantova.

**52. Relazione del cronista fiorentino Bartolomeo Cerretani
su Pietro Bernardino, seguace del Savonarola, come antipapa.¹**

[1502].

...Venti in circha homini di popolo et di baxa conditione havendo pe' passati tempi seghuito frate Girolamo e vixuti in vita exactissima et santa, come di sopra dicemo, in questi tempi si tirono da parte; et facto insieme molti conventiculi et segrete raunate, creorono, secondo il costume degli Ebrei, un pontefice al quale comissono ogni cura et potestà di loro medesimi, così temporalmente come spiritualmente; vivendo del continuo quasi insieme nella cipta e 'n certi luoghi del contado. Questo primo pontefice loro fu Fiorentino di bassa qualità, d'anni XXV, idiota e senza lettera alcuna; ma per le continue prediche et letione haveva udite dal frate era divenuto di tutta la schrittura sachra et maxime de la Bibia in modo pratico che le sapeva a mente quasi tutte: e predichava et faceva sermoni di tal qualità et così mirabile expositione, che rendeva chascuno meravigliato: et mentre fra' Girolamo vixè, su per le logge et piazze sermoneggiava a' fanciulli et al popolo di tal qualità che caschuno stupiva, vendendo questa nuova suprestizione [sic!] per optima religione. Morto e' frate si tirò da chanto e fatto molti conventiculi cominciò a sua seghuaci a dare nuovi precepti dicendo che la Chiesa s'aveva colla spada a rinovare, e che doppo la morte di frate Girolamo non era rimasto homo gusto in terra; il perchè non era più necessario il confessarsi perchè tutti e' frati e prete della Chiesa d'Iddio erano tepidi; e per questo nessuno, se non facta la renovatione, si confexassi. Haveva certo olio del quale ungeva a' detti sua seghuaci le tempie, afermando essere l'untione dello Spirito Sancto... Facevano spessissime oratione mentale non udivano messa, vestivano poveramente, la vita quando buona et quando trixta, secondo il caso; nel mangiare alcuna volta si fermava dicendo: lo spirito vole che si facci oratione; così in silenzio oravano: in un tracto comandava il mangiare. Tenevano per certo che questo fussi profeta e se vestiva o parlava o faceva alcuno cenno interpretavano che passerebbe in Italia Francosi o Tedeschi o Turchi, o che la Chiesa era presso a la rovina e simile fantasie. E quali conventiculi et raunate sendo notificate a lo 'nquisitore et arciveschovo, respecto a molte macule de heresie et compagnie sospette, furno per la via degl'Otto interdette con presure

¹ Cfr. sopra p. 187 s.